



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.4.0.-95

L'anno 2018 il giorno 14 del mese di Maggio il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Settore Beni E Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SULLA PIATTAFORMA ME.PA PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO ESTERNO PER SPOSTAMENTO ARCHIVI VARI. IMPORTO EURO 37.000,00 IVA 22% ESCLUSA (CIG. Z6223751D6)

Adottata il 14/05/2018
Esecutiva dal 16/05/2018

14/05/2018	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.4.0.-95

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SULLA PIATTAFORMA ME.PA PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO ESTERNO PER SPOSTAMENTO ARCHIVI VARI. IMPORTO EURO 37.000,00 IVA 22% ESCLUSA (CIG. Z6223751D6)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la L. 98/2013;
- il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i.;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01.03.2018 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2018/2020;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Premesso che : fra i compiti istituzionali del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante è ricompreso anche l'espletamento per conto di tutti i servizi comunali del servizio di facchinaggio esterno per spostamento archivi vari;

Quantificata pertanto in Euro 45.140,00 Iva 22% compresa, di cui Euro 37000,00 per imponibile, Euro 8.140,00 per iva 22%

Preso atto che:

-Risulta necessario procedere all'individuazione di un operatore economico al quale affidare il servizio di cui in oggetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-Non risulta attivo alcuna Convenzione Consip alla quale aderire o della quale utilizzare i parametri prezzo/qualità come la nuova Convenzione Consip FM4;

- è attivo sul MePa di Consip il bando “servizi – servizi logistica” che è utilizzabile per il servizio in oggetto;

Ritenuto pertanto necessario indire una procedura negoziata sulla piattaforma Me.Pa. di Consip ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 fra ditte abilitate al bando di riferimento predetto per un importo a base di gara pari ad Euro 37.000,00 per imponibile ed Euro 8.140,00 per Iva 22% la somma totale delle necessità di servizi di facchinaggio esterno per spostamento di archivi stabilendo che:

- la presente procedura non sia frazionabile in lotti al fine di fruire delle economie di scala;
- le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto siano regolate dalle Condizioni Particolari del servizio costituenti parti integranti del presente provvedimento;

-l’assegnazione sia effettuata, ai sensi dell’art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 D.Lgs a favore della ditta che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nelle Condizioni particolari del servizio;

-a partecipare alla RDO in oggetto verranno invitate tutte le Aziende, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando in oggetto del MEPA di Consip ed indicato come area di operatività la “Liguria”, ad eccezione dell’assegnatario uscente, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione; non sarà possibile, invece, escludere ditte precedentemente invitate, perché anche gli inviti precedenti erano rivolti a ditte che operino in Liguria: escludere queste renderebbe deserta la gara (fatta salva qualche nuova iscrizione intervenuta nel frattempo);

- si proceda all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

- individuare il Rup nella persona della dott.ssa Mariella Ratti, che ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi i ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/90

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

DETERMINA

1) di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per il servizio oggetto del presente provvedimento alla quale aderire, ovvero della quale utilizzare i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre è attivo sul Mepa di Consip il Bando “servizi - servizi di logistica”;

2) di indire una procedura negoziata per l’assegnazione del servizio di facchinaggio esterno per spostamento di archivi vari sulla piattaforma Me.Pa. di Consip ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 fra ditte abilitate al bando di riferimento predetto per un importo a base di gara pari ad Euro 37.000,00 per imponibile ed Euro 8.140,00 per Iva 22%;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3) di approvare con il presente provvedimento le Condizioni Particolari del servizio contenenti le modalità di svolgimento della gara e di gestione del contratto e costituenti parti integranti del presente provvedimento;

4) di stabilire :

-che la presente procedura non sia frazionabile in lotti al fine di fruire delle economie di scala;

- le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto siano regolate dalle Condizioni Particolari del servizio costituenti parti integranti del presente provvedimento;

-l'assegnazione sia effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 D.Lgs a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nelle Condizioni particolari del servizio;

-a partecipare alla RDO in oggetto verranno invitate tutte le Aziende, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando in oggetto del MEPA di Consip ed indicato come area di consegna la "Liguria", ad eccezione dell'assegnatario uscente, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;

- di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

5) di individuare il Rup nella persona della dott.ssa Mariella Ratti, che ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

6) di procedere, alla prenotazione della somma complessiva di Euro 45.140,00 a bilancio 2018 al Capitolo 1646 cdc 70.255 " Trasporto mobili - Servizio Acquisti" p.d.c. 1.3.2.13.3 **(IMPE 2018.9256)**

7) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione, a conclusione della procedura in oggetto.

8) di stabilire che il conseguente contratto verrà stipulato attraverso la firma digitale del documento generato automaticamente dalla piattaforma Consip;

9) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

D I C H I A R A / N O

- che i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d) del codice sono pari ad Euro..... annui.

- che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro annui.

Data

IL RAPPRESENTANTE

O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I. O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AI SERVIZI DI FACCHINAGGIO ESTERNO PER SPOSTAMENTO ARCHIVI VARI (CIG. Z6223751D6)

Art. 1 – Oggetto del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di facchinaggio esterno per spostamento archivi vari sia nell'ambito del territorio comunale sia fuori Comune

I successivi artt. 4,5 e7 stabiliscono il valore del servizio, le tipologie di mezzi, le attrezzature e materiali d'uso minimi necessari allo svolgimento del servizio in oggetto.

Il presente appalto è stato strutturato su un unico lotto al fine di fruire delle economie di scala.

CIG: Z6223751D6

RUP: : dott.ssa Ratti Mariella, Funzionario del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione unica Appaltante – mail : segracquisti@comune.genova.it

DUVRI

Trattandosi di spostamento di materiale da vecchi a nuovi archivi, ritiene, in relazione al presente appalto, che non sussistono rischi di interferenza perché né negli archivi da svuotare né negli archivi ove portare il materiale è prevista la presenza di personale comunale se non, in talune ipotesi, per consentire l'accesso ai locali al personale della Ditta incaricata (es. aprendo porte).

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente RDO è stata predisposta sullo specifico bando del Mepa di Consip.

Art. 3 – Modalità di aggiudicazione

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.95, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei criteri di valutazione sottoindicati, fatto salvo il disposto di cui all'art.95, comma 12, del predetto Decreto Legislativo:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	30
B - Elementi TECNICI	70
TOTALE	100

A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE L'ELEMENTO ECONOMICO - punti 30

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando la percentuale unica di sconto che intendono praticare rispetto al prezzo posto a base di gara per un'ora di servizio della squadra tipo per il facchinaggio esterno (euro 58,41). La composizione della squadra tipo è indicata al successivo art. 7.

Non si accetteranno percentuali di sconto pari a zero.

Tale percentuale di sconto troverà applicazione per la determinazione dell'importo totale del contratto rispetto all'importo presunto indicato all'art.5.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 30 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la formula "concava" alla migliore offerta interdipendente in funzione del rialzo

$$PE = PEmax \times (R / Rmax)^\alpha$$

Dove:

PEmax = massimo punteggio attribuibile

R = ribasso rispetto alla base d'asta

Rmax = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

α = esponente che regola il grado di concavità della curva

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX punti 70)

Il punteggio complessivo di 70 punti sarà così suddiviso:

B1. NUMERO AUTOCARRI CON PORTATA UTILE FINO A 10 Q.LI punti max 9

Si valuterà il numero di autocarri con portata utile fino a 10 q.li che la ditta propone per il servizio in oggetto. Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente:

Alla ditta che offrirà un solo autocarro con portata utile fino a 10 q.li, verranno attribuiti punti 0

Alla ditta che offrirà n. 2 autocarri con portata utile fino a 10 q.li, verranno attribuiti punti 3

Alla ditta che offrirà n. 3 autocarri con portata utile fino a 10 q.li, verranno attribuiti punti 6

Alla ditta che offrirà n. 4 autocarri con portata utile fino a 10 q.li, verranno attribuiti punti 9

Nel caso in cui, per il precedente sub criterio, non sia possibile attribuire alla migliore offerta il punteggio massimo, si procederà alla relativa riparametrazione, riportando a 9 l'offerta che ha ottenuto il punteggio piu' alto e riproporzionando allo stesso tutte le altre.

B.2 NUMERO AUTOCARRI CON PORTATA UTILE COMPRESA FRA 11 Q. E 25 Q.LI punti max 10

Si valuterà il maggior numero di autocarri con portata utile compresa fra 11 q. e 25 q. che la ditta propone per il servizio in oggetto.

Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente

Alla ditta che offrirà un solo autocarro, verranno attribuiti punti 0

Alla ditta che offrirà n. 2 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 3

Alla ditta che offrirà n. 3 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 4

Alla ditta che offrirà n. 4 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 5

Alla ditta che offrirà n. 5 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 6

Alla ditta che offrirà n. 6 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 7

Alla ditta che offrirà n. 7 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 8

Alla ditta che offrirà n. 8 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 9

Alla ditta che offrirà n. 9 autocarri con portata utile compresa fra 11 e 25 q.li verranno attribuiti punti 10

Nel caso in cui, per il precedente sub criterio, non sia possibile attribuire alla migliore offerta il punteggio massimo, si procederà alla relativa riparametrazione, riportando a 10 l'offerta che ha ottenuto il punteggio piu' alto e riproporzionando allo stesso tutte le altre.

B.2 NUMERO AUTOCARRI CON PORTATA UTILE SUPERIORE A 25 Q. LI punti max 7

Si valuterà il maggior numero di autocarri con portata utile superiore a 25 q.li che la ditta propone per il servizio in oggetto.

Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente:

Alla ditta che offrirà n. 1 autocarro con portata utile superiore a 25 q.li verranno attribuiti punti 0

Alla ditta che offrirà n. 2 autocarri con portata utile superiore a 25 q.li verranno attribuiti punti 3,5

Alla ditta che offrirà n. 3 autocarri con portata utile superiore a 25 q.li verranno attribuiti punti 7

Nel caso in cui, per il precedente sub criterio, non sia possibile attribuire alla migliore offerta il punteggio massimo, si procederà alla relativa riparametrazione, riportando a 7 l'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto e riproporzionando allo stesso tutte le altre.

B.4 NUMERO AUTOCARRI DOTATI DI MONTASCALE punti max 9

Si valuterà il maggior numero di autocarri messi a disposizione per l'esecuzione del servizio dotati di montascale.

Il punteggio verrà attribuito nel modo seguente:

Alla ditta che offrirà n. 1 autocarro dotato di montascale verranno attribuiti punti 3

Alla ditta che offrirà n. 2 autocarri dotati di montascale. li verranno attribuiti punti 6

Alla ditta che offrirà n. 3 autocarri dotati di montascale verranno attribuiti punti 9

Nel caso in cui, per il precedente sub criterio, non sia possibile attribuire alla migliore offerta il punteggio massimo, si procederà alla relativa riparametrazione, riportando a 9 l'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto e riproporzionando allo stesso tutte le altre.

B.5 AUTOCARRI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE MAX PUNTI 14

Si valuterà il maggior numero di autocarri a ridotto impatto ambientale (Euro 5 o Euro 6) che saranno utilizzati per la realizzazione del servizio.

Il punteggio verrà attribuito con la seguente formula:

$$P_i = (V_i - V_{\max}) * 14$$

P_i = punteggio del singolo partecipante

V_{\max} = numero autocarri a basso impatto ambientale massimo indicato dagli offerenti

V_i = numero autocarri a basso impatto ambientale offerti dal partecipante in esame

14 = punteggio massimo attribuibile

B.6 SCATOLE ECOLOGICHE PUNTI 8

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che si impegnerà ad utilizzare per il servizio in oggetto esclusivamente scatole ecologiche. In tal caso dovranno essere costituite e in carta o cartone per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%, così come indicato dalla normativa di settore.

B.7 SUDDIVISIONE DEL MATERIALE DA ALIENARE PUNTI 7

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che si impegnerà, nel corso dell'esecuzione del servizio, a suddividere il materiale, che verrà indicato dagli uffici come destinato all'alienazione, fra le varie tipologie di legno, ferro e materiale elettrico/elettronico, carta conformemente ai criteri della raccolta differenziata

B.8 POSSESSO CLAUSOLA ETICO SOCIALE PUNTI 6

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2008, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui sopra il punteggio verrà attribuito nel caso di possesso della certificazione o dell'altra documentazione indicata.

La dichiarazione del possesso della certificazione SA 8000:2008 o di altra documentazione idonea come sopra indicato, dovrà essere inserita sulla piattaforma Me.Pa. mentre la relativa documentazione a comprova potrà essere inserita nella documentazione amministrativa.

La ditta aggiudicataria provvisoria dovrà comprovare con idonea documentazione ed entro 5 giorni naturali e continuativi dalla richiesta da parte della Stazione Appaltante, il possesso dei mezzi messi a disposizione.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del MePA da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Art. 4 – Valore del servizio

L'importo stimato del servizio è pari ad Euro 37.000,00 oltre Iva 22% .
Oneri della sicurezza e da interferenze non soggetti a ribasso d'asta pari ad euro 0.

I costi della manodopera sono stimati complessivamente in misura pari ad Euro 29.646,00 così suddivisi:

n. 1 operatore 3° livello per n.600 ore per un totale di Euro 10.194,00

n.2 operatori 2° livello per n.600 ore per un totale di Euro 19.452,00

Art. 5 – Importo e durata del contratto

L'importo complessivo del contratto, per il periodo di validità, sarà determinato dalla percentuale unica di sconto offerta in sede di gara sul costo un'ora di servizio svolto dalla quadra tipo per il facchinaggio esterno (euro 58,41) per un n. totale di ore pari a n. 600

Il rapporto contrattuale avrà durata dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2018 o a data antecedente, in caso di esaurimento dell'importo disponibile.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e/o, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all'offerta presentata, fino ad un massimo complessivo non superiore ad euro 39.900,00 oltre Iva 22%.

Art.6 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del

codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.to L.vo 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte ; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 7 - Modalità dell'esecuzione del servizio.

Il servizio consiste nell'espletamento dei servizi di facchinaggio esterno, trasporto e trasloco di materiale di archivio e/o di arredi da archivi vari, anche di competenza di altri Enti/Associazioni, a nuovi archivi siti sia nel territorio del Comune di Genova sia nel territorio dei Comuni della provincia di Genova entro circa 60 Km. dal capoluogo.

Si riporta di seguito un elenco, esemplificativo e non esaustivo, di attività che possono essere richieste e di conseguenza effettuate.

Organizzazione del trasloco
definizione delle specifiche delle attività
imballo del contenuto
smontaggio di scaffali e/o arredi vari
prelevamento degli stessi dall'immobile originario
carico e scarico dei materiali per il trasloco
riallocazione degli stessi all'immobile di destinazione
assistenza e coordinamento delle movimentazioni

Le attività dovranno essere svolte di norma durante l'orario di lavoro e , comunque, entro le ore 19,30. L'aggiudicatario deve mettere a disposizione per le operazioni personale competente e mezzi idonei.

Tutto il materiale necessario all'imballaggio (scatole di cartone, contenitori, nastro adesivo e coperte per il trasporto di arredi ecc) dovrà essere fornito dalla ditta aggiudicataria entro i termini e con le modalità che verranno concordati.

Squadra tipo per facchinaggio esterno:

Il servizio sarà effettuato mediante l'utilizzo di una squadra tipo composta nel modo seguente:

- n. 2 manovali di livello 2° del CCNL Multiservizi
- n. 1 manovale con mansioni da autista di livello 3° del CCNL Multiservizi
- n. 1 autocarro con portata che verrà indicata di volta in volta in base alle esigenze.

Continuità del servizio

La ditta assegnataria dovrà garantire tutte le prestazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni ...).

Nel corso della giornata potranno essere utilizzate più squadre e/o più operatori di 2° livello.

Comportamento del personale impiegato nel servizio

Tutte le operazioni inerenti i servizi in oggetto dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione, e qualificazione professionale e numericamente adeguati al corretto svolgimento del servizio.

Al personale dovranno essere forniti gli abiti da lavoro, compresa la eventuale dotazione antinfortunistica, che dovranno recare l'indicazione della ragione sociale della ditta, nonché tutta l'attrezzatura indispensabile all'espletamento delle attività previste dal contratto, istruendolo sul corretto utilizzo delle stesse.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare e fare osservare al proprio personale le disposizioni normative in merito alla sicurezza dei lavoratori e all'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e le norme che richiedono l'impiego e il posizionamento dell'ideale segnaletica di sicurezza nel corso dello svolgimento delle operazioni, così come previsto dal DUVRI, allegato alle presenti Condizioni particolari quale parte integrante.

Gli operatori dovranno inoltre avere l'attenzione a non lasciare incustoditi nei locali – e soprattutto non in prossimità delle uscite al fine di non ostruire le vie di fuga - attrezzature o quant'altro possa costituire ingombro.

La ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni causati a persone – a qualunque titolo presenti nelle strutture oggetto di gara – determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza. E' fatto assoluto divieto agli operatori di utilizzare qualsiasi apparecchiatura (telefoni, fax, personal computer, terminali, ecc) presente nei locali oggetto di gara, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

La ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, obbligandosi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dei servizi, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria sollevando la stazione appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

Art. 8 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi pre-contrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, con-

cordato preventivo o amministrazione controllata e con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della relativa richiesta.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale

- a) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più capi-squadra, dotati di autonomia gestionale, incaricati dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici ;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia
- c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.
- d) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy
- e) ottemperare all'obbligo di cura dei locali
- f) avere a disposizione almeno un autocarro da 35 q. di portata ed un autocarro con portata fino a 10 q.

A.3 - Obblighi di comunicazione

- a) comunicare tempestivamente al Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti il nominativo del responsabile per la sicurezza;
- b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016

Art.9 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. n 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

ART. 10 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 250.000,00.

Art. 11 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dal stazione appaltante .

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art.12- Inadempienze e penalità

Nel caso in cui le Direzioni/Settori utenti rilevassero inadempienze nell'esecuzione del servizio o parimenti, inadempienze venissero rilevate a seguito di sopralluoghi o verifiche effettuati dal Settore Stazione Unica appaltante o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicata potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicata avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 3 giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Responsabile del Stazione Unica appaltante procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi;
- la ditta invii alla Stazione Unica appaltante controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

L'ammontare della sanzione non potrà essere inferiore al 10% né superiore all'ammontare complessivo dell'importo relativo al servizio contestato, a seconda della gravità e/o ripetitività dell'inadempienza contestata.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni:

In caso di esecuzione parziale/inadeguata del servizio sarà applicata una penalità pari al 30% del valore della prestazione

Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:

In caso di mancata esecuzione del servizio sarà applicata una penale pari a € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno non lavorato

Penalità in caso di inosservanza dell'offerta tecnica presentata in sede di gara:

Qualora si rilevasse che la ditta aggiudicataria non rispetta l'offerta tecnica presentata verrà applicata una penalità pari ad Euro 100,00 (cento/00)

In ogni caso, le penali non potranno essere complessivamente superiori al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal competente Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, a mezzo fax o PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 13 – Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio dalla C.A. e previamente comunicata all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto. Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 14 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omisivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

Il contratto potrà essere altresì risolto:

a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

d) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

e) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

f) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempimenti, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 15 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova - al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art.30, comma 5, del DPR 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

Art.16 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n°50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

Art. 17 - Divieto di cessione del contratto.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 18 - Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito, purchè sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 19 - Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 20 - Rinvio al altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

PROGETTO

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO ESTERNO PER SPOSTAMENTO DI ARCHIVI VARI

a) Relazione tecnico – illustrativa del Servizio

PREMESSE

Tra i compiti istituzionali del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica è compreso il servizio di facchinaggio esterno per spostamento urgente di archivi vari de Comune di Genova , quantificando in n. 600 le ore necessarie per gli spostamenti in questione.

Rilevato che non è attiva alcuna convezione Consip per la tipologia relativa al servizio di che trattasi, cui aderire, né da utilizzare per i relativi parametri, mentre è presente sulla piattaforma del Mercato elettronico di Consip la categoria merceologica di riferimento e pertanto si ritiene necessario indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.lgs. 50/2016, inserendo apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) del valore complessivo presunto di Euro 37.000,00 oltre Euro 8.140,00 per Iva 22 % .

b) Costi della sicurezza

Trattandosi di spostamento di archivi senza presenza di personale comunale non ci sono oneri della Sicurezza da Interferenze non soggetti a ribasso

c) Calcolo della spesa per il servizio di facchinaggio esterno ed interno

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a Euro 37.000,00 oltre Euro 8.140,00 per Iva 22%, corrispondente a n.. 600 ore di facchinaggio esterno.

Per arrivare a determinare gli importi suddetti il procedimento seguito è il seguente.

Si è partiti dalla composizione delle squadre di lavoro, stabilendo che la squadra tipo per il facchinaggio esterno debba essere composta da n. 1 operatore con mansioni di autista di livello 3 CCNL Multiservizi, n. 2 operatori con mansioni di manovale di livello 2 CCNL Multiservizi e un mezzo per il trasporto

Il costo di un'ora di facchinaggio esterno è stata calcolata come segue:

Euro 16,99 costo orario operatore livello 3 come da tabella di riferimento del CCNL

Euro 16,21 costo orario di un operatore livello 2 coma da tabella di riferimento del CCNL

Euro 16,21 costo orario di un operatore livello 2 come da tabella di riferimento del CCNL

Euro 9,00 costo orario di un mezzo per il trasporto comprensivo di tutte le spese

Euro 3,25 corrispondente 5,50 % del totale del costo delle voci predette per le altre componenti.

Una volta determinato il costo orario della predetta squadra tipo, si è diviso l'importo totale disponibile per il totale del costo orario e si ottenuto il numero complessivo delle ore da mettere in gara.

Pertanto il costo della manodopera per un'ora di facchinaggio esterno risulta pari ad Euro 58,41. Tale valore, moltiplicato per il numero totale di ore 600, determina un costo totale della manodopera di Euro 29.646,00

d) Documento RDO MePA “Condizioni particolari del Servizio”.

La Stazione Unica Appaltante nel documento RDO MePA “Condizioni particolari del Servizio” ha illustrato le caratteristiche, le modalità di esecuzione, la gestione del contratto e le modalità di fatturazione..

Alla ditta aggiudicataria, al momento opportuno, verranno forniti gli elenchi e le sedi degli archivi da sgombrare e degli archivi di destinazione.

e) Contratto

Per la redazione del contratto da stipularsi tra Comune di Genova e ditta aggiudicataria, verrà utilizzato il Contratto generato automaticamente dalla procedura dell'RDO su MePA di Consip e firmato digitalmente.

f) Quadro economico del servizio :

QUADRO ECONOMICO		
1	Importo complessivo previsto al netto dell'IVA	€ 37.000,00
2	Costi relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso complessivi	€ 0
3	Importo I.V.A. totale	€ 8.140,00
3	TOTALE	€ 45.140,00
5	Contributo AVCP	€ 0
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 45.140,00



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.4.0.-95

AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SULLA PIATTAFORMA ME.PA PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO ESTERNO PER SPOSTAMENTO ARCHIVI VARI. IMPORTO EURO 37.000,00 IVA 22% ESCLUSA (CIG. Z6223751D6)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile